

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 21 marzo 2005 (GU n. 105 del 7-5-2005)

Variazione tecnica del prodotto fitosanitario «Actara 25 WG», registrato al n. 11614.

IL DIRETTORE GENERALE

della sanita' veterinaria e degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonche' la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995), concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto del 21 febbraio 2003, modificato successivamente con decreto del 3 dicembre 2003, con il quale e' stato registrato al n. 11614 il prodotto fitosanitario denominato «Actara 25 WG», dell'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a., con sede legale in Milano, via Gallarate 139, preparato in stabilimenti gia' autorizzati;

Vista la domanda presentata in data 31 dicembre 2003 e successiva integrazione del 19 ottobre 2004 dall'Impresa medesima, diretta ad ottenere l'autorizzazione alla estensione d'impiego del prodotto sopracitato sulle colture di vite e pero, su ulteriori parassiti di melo e pesco, nonche' alla variazione di alcune modalita' d'impiego;

Visto il parere favorevole espresso in data 3 febbraio 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Vista la nota del 17 marzo 2005 con la quale l'impresa medesima ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio in data 17 febbraio 2005;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

E' autorizzata la modifica del testo dell'etichetta, relativamente all'estensione d'impiego sulle colture di vite e pero, su ulteriori parassiti di melo e pesco, nonche' alla variazione di alcune modalita' d'impiego, del prodotto fitosanitario denominato ACTARA 25 WG, registrato al n. 11614 con decreto del 21 febbraio 2003, modificato successivamente con decreto del 3 dicembre 2003, a nome dell'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a., con sede legale in Milano, via Gallarate 139.

Per la sostanza attiva thiametoxam sono approvati in via provvisoria, fino all'emanazione di apposita direttiva comunitaria, i seguenti limiti massimi di residui, che saranno inseriti nel provvedimento di aggiornamento del decreto ministeriale 27 agosto 2004:

Prodotti destinati all'alimentazione	 Limiti massimi di residui (mg/kg)
-----	-----
uve	0,5
-----	-----
pere	0,1

Il prodotto in questione e' importato, in confezioni pronte per l'impiego, dallo stabilimento dell'impresa estera Kwizda AG - Vienna (Austria).

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da g 4-100-250-400-500.

Le scorte giacenti potranno essere utilizzate per un periodo non superiore a 12 mesi dalla data del presente decreto.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio.

La validita' del prodotto rimane confermata fino al 21 febbraio 2006.

Il presente decreto sara' notificato in via amministrativa all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 21 marzo 2005

Il direttore generale: Marabelli

Allegato

----> Vedere Allegato da pag. 8 a pag. 12 della G.U. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

syngenta

ACTARA® 25 WG

Insetticida sistemico in granuli idrodispersibili per agrumi, melo, pero, pesco, nettarino, percoche, vite, alcune orticole, fibrose, ornamentali e vivai.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
thiamethoxam puro
coformulanti q.b. a

g 25
g 100

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate 139, 20151 Milano

Stabilimento di produzione:
KYMIDA AG., Vienna (Austria)

Registrazione Ministero della Salute n. 11614 del
21.02.2003

Partita n.

g 400

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Altre taglie: g 4 - 100 - 250 - 500

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.

Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: non si conoscono casi clinici di intossicazione sull'uomo.

Terapia: Sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Actara è un insetticida sistemico, che agisce per contatto e per ingestione. Actara è indicato per controllare un gran numero di insetti ad apparato succhiante ed alcuni ad apparato masticatore. La sostanza attiva, Thiamethoxam, possiede un'elevata attività sistemica, ed fa sì che l'applicazione possa essere effettuata sia per via fogliare, come per via radicale usando impianti di irrigazione a goccia o trattando direttamente il suolo. La sistemica di Thiamethoxam fa sì che anche i nuovi getti in accrescimento siano protetti dal principio attivo.

Sospensione i trattamenti prima della raccolta:

arancio, limone, clementino, mandarino: 28 giorni;
vite: 21 giorni
melo, pero, pesco, nettarino, percoche, tabacco: 14 giorni;
lattuga, patata: 7 giorni;
cocomero, cetriolo, melone, peperone, pomodoro, zuccini, melanzana: 3 giorni

FITOTOSSICITA'

Quando utilizzato alla dose suggerita, Actara è ben tollerato dalle colture. Comunque, nel caso di colture floricole od ornamentali, o varietà ritenute particolarmente sensibili ad applicazioni antiparassitarie, si suggerisce di effettuare sempre dei saggi di selettività prima di applicare il prodotto su grandi superfici.

COMPATIBILITA'

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli insetti acquatici. Adoperare ad una distanza dai corsi d'acqua non inferiore a metri 10 per l'uso su pomodoro, tabacco, floreali; metri 20 per l'uso su fruttiferi.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura

Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Da non applicare con mezzi aerei.

DA NON VENDERSI SFUSO

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua

Non operare contro vento

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere utilizzato

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

syngenta

Dosì e modalità di impiego:

Dosi e modalità di impiego:		Fitoag.	Dose: g/m ²	Dose: g/ha	Modalità di applicazione
Albicorno, Limone, Mandarino, Clementino	Alfidi: <i>Aphis gossypii</i> , <i>Aphis citricola</i> , <i>Toxoptera aurantii</i>	12	200-300	Una applicazione all'inizio dell'infestazione.	
Melo	Alfidi: <i>Dysaphis plantaginea</i> , <i>Aphis pomi</i> , Tentredini (<i>Hoplocampa</i> spp.)	30-40	300-450	2-3 settimane prima della fioritura o in post-fioritura all'inizio dell'infestazione Contro le generazioni primaverili-estive Contro le neanidi in pre-fioritura. Contro le neanidi in post-fioritura. Intervenire nella fase di schiusura delle uova-comparsa della prima piccola mine. 2-3 settimane pre-fioritura o in post-fioritura all'inizio dell'infestazione.	
Pero	Alfide lanigero: <i>Eriosoma lanigerum</i> Psille: <i>Cacopsylla melanoneura</i> <i>Cacopsylla costalis</i> Filuminatori: <i>Lithocolletis</i> spp., <i>Leucopiera</i> spp.	30-40	300-450	Contro le neanidi nelle primissime fas. di sviluppo.	
Pesce Nektarina, Perechete	Alfidi: <i>Melanaphis pyralis</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Dysaphis</i> spp., Tentredini (<i>Hoplocampa</i> spp.)	15-20	200-250	A gemme rigonfie o bottoni rosa adizionato con olio minerale o in post-fioritura all'inizio dell'infestazione In post-fioritura alla comparsa delle prime forme mobili sui germogli. Intervenire sulle forme giovanili.	
Vite	Cicalina verde: <i>Empoasca</i> spp. Cicaline: <i>Scaphothaenus titanus</i> , <i>Empoasca</i> viti, <i>Mecynotarsus</i>	20-30 20	200-300 200	Inizio infestazione Successive applicazioni andranno effettuate a distanza di 1-2 settimane (max 2 applicazioni).	
Cocomero, Cetriolo, Melone, Peperone, Pomodoro, Zucchini	Alfidi: <i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> Aleurodidi: <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	200	400 200	Inizio infestazione. Successive applicazioni andranno effettuate a distanza di 1-2 settimane (max 2 applicazioni). Trattare gli alidi ad inizio infestazione e la doratura alla comparsa dei primi adulti e al raggiungimento della soglia di intervento. Successive applicazioni andranno effettuate a distanza di 1-2 settimane (max 2 applicazioni).	
Latugna	Dorifera: <i>Leptinotarsa decemlineata</i>	200	200	Inizio infestazione. Successive applicazioni andranno effettuate a distanza di 1-2 settimane (max 2 applicazioni).	
Palata	Alfidi: <i>Nasania ribis-nigr.</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>	200	200	Inizio infestazione. Successive applicazioni andranno effettuate a distanza di 1-2 settimane (max 2 applicazioni).	
Tabacco	Alfidi: <i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i>	200	200	Inizio infestazione Intizio infestazione. Effettuare successive applicazioni se necessario.	
Fiorile, ornamentali Vai di arancio ed arbustive	Pulce del tabacco: <i>Epilixix nitens</i> Alfidi: <i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus nicotianae</i> , <i>Rhopalosiphum padi</i>	20	200	Inizio infestazione Intizio infestazione. Effettuare successive applicazioni se necessario.	
SU' CUCUMERO, CETRIOLO, MELANZANA, MELONE, PEPPERONE, POMODORO, ZUCCHINI, LATUGA, FIORELLI E ORNAMENTALI, E' TRATTAMENTO SI PUO' EFFETTUARE ANCHE MEDIANTE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A GOCCE O TRATTANDO APPENA DOPO LA CRISI DI TRAPIANTO, UTILIZZANDO IN UNICA APPLICAZIONE LA DOSE DI 800 G/HA, OPPURE EFFETTUANDO DUE APPLICAZIONI A DISTANZA VALE ALLA DOSE DI 400 G/HA.	Alfurodidi: <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	40	200	Inizio infestazione Intizio infestazione. Effettuare successive applicazioni se necessario.	

Su tutte le colture, indipendentemente dal modo di somministrazione di Actara, si consiglia di non superare la quantità applicata complessiva di 800 g per ettaro all'anno. Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi insetticida, si raccomanda di usare Actara secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'utilizzo di altri insetticidi con diverso meccanismo di azione.

che comprenda l'utilizzo di altri insetticidi con diverso meccanismo di azione.

syngenta

ACTARA® 25 WG

Insetticida sistemico in granuli idrodisperdibili per agrumi, melo, pero, pesco, nectarine, percoche, vite, alcune orticole, floreali, ornamentali e vivali.

Composizione

100 g di prodotto contengono:
thiamethoxam puro g 25
coformulanti q.b. a g 100

Conservare fuori della portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate 139, 20151 Milano

Stabilimento di produzione:
KWZDA AG, Vienna (Austria)

Registrazione Ministero della Salute n. 11614 del
21.02.2003

Partita n.

g 4

© marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

syngenta

ACTARA® 25 WG

Insetticida sistemico in granuli idrodispersibili per agrumi, melo, pero, pesco, neltarine, perecoche, vite, alcune orticole, floreali, ornamentali e vivai.

Composizione100 g di prodotto contengono:
thiamethoxam puro
coformulanti q.b. ag 25
g 100Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego**ATTENZIONE:** manipolare con prudenza**SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.**
Via Gallarate 139, 20151 MilanoStabilimento di produzione:
KWIZDA AG, Vienna (Austria)Registrazione Ministero della Salute n. 11614 del
21.02.2003

Partita n.

94

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

NORME PRECAUZIONALIConservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**INFORMAZIONI PER IL MEDICO**Sintomi di intossicazione: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo.
Terapia: Sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.**CARATTERISTICHE**

Actara è un insetticida sistemico, che agisce per contatto e per ingestione. Actara è indicato per controllare un gran numero di insetti ad apparato succhiante ed alcuni ad apparato masticatore. La sostanza attiva, Thiamethoxam, possiede un'elevata attività sistemica, ciò fa sì che l'applicazione possa essere effettuata sia per via fogliare, come per via radicale usando impianti di irrigazione a goccia o trattando direttamente il suolo. La sistemica di Thiamethoxam fa sì che anche i nuovi getti in accrescimento siano protetti dal principio attivo.

Sospendero i trattamenti prima della raccolta:
arando, limone, clementino, mandarino: 28 giorni;
vite: 21 giornimelo, pero, pesco, neltarine, perecoche, tabacco: 14 giorni;
lattuga, patata: 7 giorni;
cocomero, cetriolo, melone peperone, pomodoro, zuccina, melanzana: 3 giorni**RITOSSICITA'**

Quando utilizzato alla dose suggerita, Actara è ben tollerato dalle colture. Comunque, nel caso di colture floricole od ornamentali, o varietà ritenute particolarmente sensibili ad applicazioni antiparassitarie, si suggerisce di effettuare sempre del saggio di selettività prima di applicare il prodotto su grandi superfici.

COMPATIBILITA'**AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli insetti acquatici. Adoperare ad una distanza dai corsi d'acqua non inferiore a metri 10 per l'uso su pomodoro, tabacco, floreali, metri 20 per l'uso su fruttiferi.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.

Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Da non applicare con mezzi aerei.

DA NON VENDERSI SPUSO

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua

Non operare contro vento

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere riutilizzato

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

syngenta

Dosi e modalità di impiego:

Cultura	Fiteaghi	Dose: g/lit	Dose: g/ha	Modalità di applicazione
Arancio, Limone, Mandarino, Clementino	Afici: <i>Aphis gossypii</i> , <i>Aphis citricida</i> , <i>Toxoptera auranti</i>	12	200-300	Una applicazione all'inizio dell'infestazione.
Nelo	Afici: <i>Dysaphis plantaginis</i> , <i>Aphis pomi</i> , Tentredini (<i>Hoplocampa</i> spp.) Afid: <i>Erissoma lanigerum</i> Psillo: <i>Cacopsylla nataroneura</i> <i>Cacopsylla costalis</i>	30-40	300-450	2-3 settimane prima della fioritura o in post-fioritura all'inizio dell'infestazione. Contro le generazioni primaverili-estive Contro le neandi in pre-fioritura Contro le neandi in post-fioritura Intervenire nella fase di schiusura delle uova-comparsa della prima piccola minia.
Pera	Filommatoni: <i>Lithocaulis</i> spp., <i>Leucoparia</i> spp. Afici: <i>Melanaphis pyrae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Dysaphis</i> spp., Tentredini (<i>Hoplocampa</i> spp.)	30-40	300-450	2-3 settimane pre-fioritura o in post-fioritura all'inizio dell'infestazione. Contro le neandi nelle primissime fasi di sviluppo.
Pesca, Nettarina, Perecchia	Psillo: <i>Cacopsylla piri</i> Afici: <i>Myzus persicae</i> , <i>Hyalopterus</i> <i>pum</i> , <i>Brachycaudus persicae</i>	15-20	200-250	A gemma rigonfia o bottoni rosa addizionale con olio minerale o in post-fioritura all'inizio dell'infestazione In post-fioritura alla comparsa della prima forma mobile sui germogli.
Vite	Ocellina verde: <i>Empoasca</i> spp. Ocellina: <i>Scaphoideus titanus</i> , <i>Empoasca</i> <i>vitis</i> , <i>Mecalis prunosa</i>	20-30 20	200-300 200	Intervenire sulla forma giovanile.
Cocomero, Cetriolo, Melone, Peperone, Pomodoro, Zucchino, Melanzana	Afici: <i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> Aleurididi: <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>		200 400	Inizio infestazione. Successive applicazioni andranno effettuate a distanza di 1-2 settimane (max 2 applicazioni).
Lattuga	Afici: <i>Nastornia ribis-nigri</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>		200	Inizio infestazione. Successive applicazioni andranno effettuate a distanza di 1-2 settimane (max 2 applicazioni).
Pianta	Afici: <i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>		200	Trattare gli afidi ad inizio infestazione e la dorifera alla comparsa dei primi adulti o al raggiungimento della soglia di intervento. Successive applicazioni andranno effettuate a distanza di 1-2 settimane (max 2 applicazioni).
Tafelberg	Dorifera: <i>Lopholaelaps decemlineata</i> Afici: <i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i>		200	Inizio infestazione.
Fioribato, ornamentali Vivai di arborea ed arbutive	Pulce del tabacco: <i>Epilixia hirsutis</i> Afici: <i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus nicotianae</i> , <i>Rhopalosiphum padi</i> Aleurididi: <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	20 40	200	Inizio infestazione. Effettuare successive applicazioni se necessario.

SU COCCOMERO, CETRIOLO, MELANZANA, MELONE, PEPPERONE, POMODORO, ZUCCHINI, LATTUGA, FIORELLI ED ORNAMENTALI IL TRATTAMENTO SI PUO' EFFETTUARE ANCHE MEDIANTE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A GOCCIA O TRATTANDO DIRETTAMENTE IL SUOLO CON ACTARA APPENA DOPO LA CRISI DI TRAPIANTO, UTILIZZANDO IN UNICA APPLICAZIONE LA DOSE DI 800 GHA, OPPURE EFFETTUANDO DUE APPLICAZIONI A DISTANZA SETTIMANALE ALLA DOSE DI 400 GHA.

PER LE COLTURE ARBOREE E' POSSIBILE EFFETTUARE UNA SOLA APPLICAZIONE ALL'ANNO

Su tutte le colture, indipendentemente dal modo di somministrazione di Actara, si consiglia di non superare la quantità applicata complessiva di 800 g per ettaro all'anno. Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi insetticida, si raccomanda di usare Actara secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'utilizzo di altri insetticidi con diverso meccanismo di azione.

Divieto di impiego durante la fioritura, sfalciale le erbe in fioritura presenti sotto le colture al momento del trattamento

05A03931